



UNIVERSITÀ DI PISA

ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE

MARIA LETIZIA GUALANDI

Anno accademico 2022/23
CdS ARCHEOLOGIA
Codice 402LL
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE	L-ANT/10	LEZIONI	36	STEFANO GENOVESI MARIA LETIZIA GUALANDI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze in merito alle principali questioni teoriche che gli archeologi si trovano ad affrontare quando, abbandonato un approccio descrittivo, procedono nello studio dei manufatti, al fine di utilizzarli per ricavarne informazioni di carattere storico: dalla ricostruzione e analisi delle catene operative di trasformazione delle materie prime in prodotti finiti, con particolare attenzione non solo ai processi tecnologici coinvolti nel corso del tempo, dall'età protostorica fino all'età moderna, ma anche alle connessioni con il processo storico che tali attività e, più in generale, i modi di produzione hanno avuto nelle differenti epoche, aree geografiche e realtà culturali e alla ricostruzione dei modi di produzione.

Si faranno anche cenni all'archeologia degli scambi, all'archeologia dei consumi, all'archeologia degli scarti, alla nozione di "reverse engineering" e ai criteri di classificazione dei reperti (tipologie aperte e chiuse).

Modalità di verifica delle conoscenze

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e nella discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere le modalità di funzionamento dei principali settori delle produzioni e di approfondire il dibattito sulle trasformazioni delle tecnologie produttive.

Modalità di verifica delle capacità

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e nella discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche legate al mondo delle produzioni dall'antichità all'età moderna.

Modalità di verifica dei comportamenti

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e nella discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Trattandosi di un insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia, è necessaria una buona conoscenza dell'Archeologia dalla Preistoria al Medioevo.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede 18 lezioni frontali di due ore ciascuna, che saranno tenute dalla prof. M. Letizia Gualandi, in co-docenza con il dr. Stefano Genovesi. Le lezioni si avvarranno dell'ausilio di slide e filmati.

Su Moodle saranno caricati di volta in volta il materiale presentato e discusso in aula e le comunicazioni docente-studenti. Oltre a ciò, la prof. Gualandi sarà a disposizione degli studenti per chiarimenti sul programma del corso, sui piani di studio, sugli stage, i tirocini ecc. durante l'orario di ricevimento.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione al corso: definizioni di manufatto, cultura materiale, produzione artigianale.
Che cos'è l'archeologia della produzione: oggetti di studio e obiettivi di ricerca.
Caratteristiche delle conoscenze tecniche e loro trasmissione.
Fonti per l'archeologia della produzione: i manufatti, i testi scritti, le fonti iconografiche e le esperienze attuali.
I cicli produttivi e gli indicatori di produzione.
Illustrazione di alcuni cicli produttivi: ceramica, vetro, pietra, legno...
Nozioni di Archeologia del commercio, Archeologia dei consumi, Archeologia degli scarti.
Le principali analisi archeometriche.
I concetti di classificazione e tipologia.

Bibliografia e materiale didattico

E. GIANNICCHEDDA, *Uomini e cose*, EdiPuglia, Bari 2006.
G. BEJOR, M. CASTOLDI, C. LAMBRUGO, E. PANERO, *Botteghe e artigiani. Marmorari, bronzisti, ceramisti e vetrai nell'antichità*, Mondadori, Milano 2012.
E inoltre articoli inerenti specifici temi trattati a lezione, che saranno comunicati di volta in volta.
Ogni studente dovrà inoltre portare all'esame una tesina scritta su un argomento inerente il mondo delle produzioni, il cui argomento dovrà essere concordato preventivamente con il docente. La tesina dovrà essere discussa in aula.
Gli studenti non frequentanti dovranno discutere la tesina in sede d'esame. La tesina dovrà essere consegnata al docente in copia cartacea almeno una settimana prima dell'esame.

Indicazioni per non frequentanti

Si raccomanda a quanti intendano sostenere l'esame come studenti frequentanti la presenza regolare in classe: l'esame potrà includere temi discussi in classe e non trattati nei manuali.
Gli studenti non frequentanti sono tenuti a portare lo stesso programma dei frequentanti, con l'aggiunta di testi da concordare con il docente.

Modalità d'esame

Esame finale con prova orale. La prova consisterà in un colloquio sui temi trattati nel programma d'esame e nella discussione di una tesina di 20 cartelle, il cui argomento dev'essere concordato con il docente.

Note

Le lezioni avranno inizio martedì 27 settembre 2022.
Per l'orario delle lezioni e l'aula, consultare la pagina con l'orario delle lezioni del CdL magistrale in Archeologia sul sito del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere (<https://www.cfs.unipi.it/>).
La docente è a disposizione degli studenti per chiarimenti sul programma del corso, sui piani di studio, sugli stage, i tirocini ecc. durante l'orario di ricevimento. Per l'orario di ricevimento, consultare la pagina web della docente <https://www.cfs.unipi.it/dipartimento/persona/?p=letizia-gualandi>
La Commissione d'esame è composta da:
prof. M. Letizia Gualandi (presidente)
dr. Stefano Genovesi
prof. Fabio Fabiani
supplenti:
prof. Fabio Fabiani (presidente)
dr. Salvatore Basile
dr. Antonio Campus

Ultimo aggiornamento 14/09/2022 13:30